



## FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

### Comitato Regionale Ligure

### Commissione Sentieri

### Stato della'arte della rete sentieristica Europea dal punto di vista legislativo

#### Francia

La rete sentieristica è regolata da una legge del 1983 del ministero dell'ambiente che va regolamentare due precedenti circolari del 1974 e 1977 lo scopo principale è quello di garantire il libero passaggio degli escursionisti e proteggere la rete della viabilità e dell'ambiente rurale.

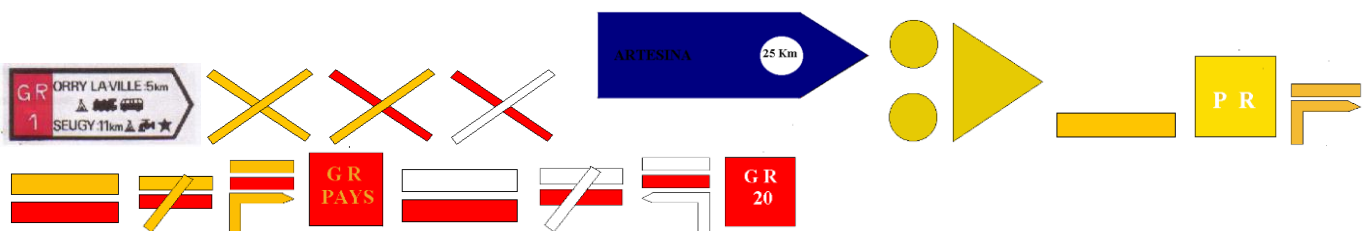
L'applicazione è demandata ai dipartimenti e la manutenzione e lo studio della rete sentieristica è di competenza della FFRP (Federazione Francese Escursionismo) che riceve contributi per tale attività.

I segnavia sono costituiti da bande orizzontali colorate l'abbinamento dei colori indica la tipologia del percorso (lunghezza) cioè Internazionale, Regionale, Locale.

Le distanze riportate sulle frecce indicatrici è espressa in Km.

La marcatura e la tipologia delle indicazioni lungo il percorso (Frecce, Panelli ecc) è regolamentata dalla FFRP.

La rete sentieristica francese si estende per circa 800.000 Km dei quali 40.000 sono relativi agli itinerari di lunga percorrenza (esempio: Sentieri Europei)

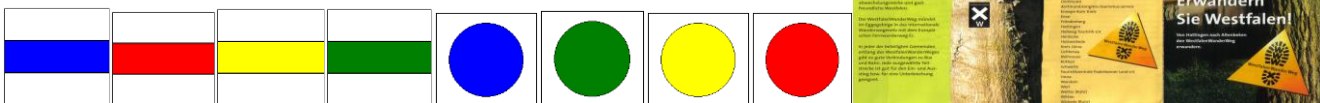


Anche in Francia nonostante la legge nazionale vi sono delle eccezioni come in Alzazia dove si utilizzano segnavia geometrici di colore rosso (come in parte della vicina Foresta Nera) e nel

Parco del Mercantour (Valle delle Meraviglie) dove si usano segnavia costituito da due bande orizzontali di colore Verde-Azzurro e Giallo

## GERMANIA

In Germania non esistono leggi federali sulla rete escursionistica ma leggi e regolamenti emanate dai vari Lander e possono essere molto diverse tra loro, ad esempio nell'area della foresta nera i segnavia sono geometrici come in Liguria, in Westfalia utilizzano una X bianca su sfondo nero, mentre in molti Lander sono come in Francia marcati con bande colorate, la logica dei colori è simile alla Francia.



In Sassonia che utilizza quest'ultima tipologia ha una rete di circa 15.000 Km di percorsi pedonali la cui manutenzione è coordinato da un gruppo di esperti di emanazione Federale, il finanziamento per l'individuazione e la manutenzione dei percorsi è di competenza dei comuni ma per certi progetti di particolare valenza vi sono interventi Federali.

Le distanze riportate sulle frecce indicatrici è espressa in Km.

## SVIZZERA

La protezione e la realizzazione dei percorsi pedonali o escursionistici fu fissata nella costituzione del 1874 e confermata da una legge federale del 1985 (Escludendo i percorsi alpini). La marcatura, la manutenzione, l'individuazione ecc. è stata stabilita da un regolamento del 1986. I cantoni sono responsabili del mantenimento e cura della rete dei percorsi e delegano l'esecuzione dei lavori a soggetti privati (associazioni), il contributo finanziario per queste attività proviene dal Governo Federale.

La rete dei percorsi escursionistici si aggira sui 50.000 Km

I segnavia sono monocromatici su fondo bianco la banda centrale indica il tipo di percorso

Giallo (per i locali)

Rosso (sentieri di montagna, escluso percorsi alpini)

Blu (percorsi alpini)

Le distanze riportate sulle frecce indicatrici è espressa in ore e minuti.

### **REP.SLOVACCA**

Non esistono leggi statali che regolino questa materia ma si fa unicamente riferimento al codice civile per eventuali danni a strutture (Frecce-Bacheche ecc), la marcatura dei percorsi e il coordinamento della rete è di competenza esclusiva dell'associazione escursionistica locale KST che riceve principalmente da parte del Ministero dell'educazione un contributo finanziario, altri contributi, di entità limitata, vengono elargiti anche da enti regionali, locali o da sponsorizzazioni.

La rete dei percorsi escursionistici si aggira sui 13.000 Km

I segnavia sono monocromatici su fondo bianco la banda centrale indica il tipo di percorso dal punto di vista della lunghezza simile al sistema francese.

Le distanze riportate sulle frecce indicatrici è espressa in ore e minuti

### **REP.CECA**

Non esistono leggi statali che regolino questa materia, marcatura dei percorsi e il coordinamento della rete è di competenza esclusiva dell'associazione escursionistica locale KCT che riceve principalmente da parte del Ministero dello Sviluppo Locale un contributo finanziario, altri contributi, di entità limitata, vengono elargiti anche da enti regionali, locali o da sponsorizzazioni.

La rete dei percorsi escursionistici si aggira sui 40.000 Km

I segnavia sono monocromatici su fondo bianco la banda centrale indica il tipo di percorso dal punto di vista della lunghezza simile al sistema francese.



Le distanze riportate sulle frecce indicatrici è espressa in Km.

### **POLONIA**

La marcatura deve soddisfare quanto stabilito da una legge che regola la Cultura Fisica del 1996 sulle strade pubbliche è approvata dal Ministero dei Trasporti e regolamentato dal Dipartimento per il traffico del 1996. La marcatura è protetto contro i danneggiamenti da una legge del 1971

I segnavia sono monocromatici su fondo bianco la banda centrale indica il tipo di percorso dal punto di vista della tipologia. (Sentieri di pianura, Sentieri di montagna)

Le distanze riportata sulle frecce indicatrici è espressa in Km. per i sentieri di pianura

Le distanze riportata sulle frecce indicatrici è espressa in ore. per i sentieri di montagna

## **SPAGNA**

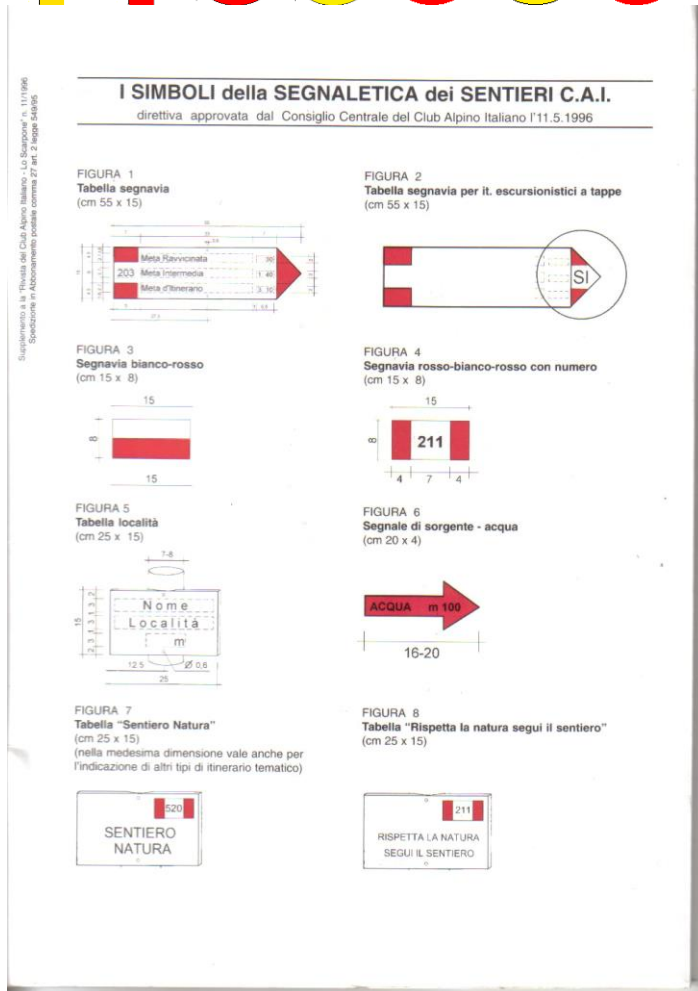
Esiste una legge nazionale che regola la marcatura dei percorsi escursionistici, l'applicazione è demandata alle realtà regionali (Catalogna, Asturia ecc) i segnavia sono di proprietà della FEDME (Federazione Escursionismo Spagnola) che ne concede l'utilizzo previa richiesta. L'attività di manutenzione è sostenuta dagli enti pubblici (Turismo, Ambiente)

Anche in Spagna I segnavia sono costituiti da bande orizzontali colorate l'abbinamento dei colori indica la tipologia del percorso (lunghezza) cioè Internazionale, Regionale, Locale.

## **ITALIA**

Non esiste una legge nazionale ma regolamenti o leggi regionali

In Liguria la marcatura dei percorsi escursionistici è stata regolamentata del 1985 da una delibera regionale che prevedeva una segnaletica di tipo geometrico e bandierina rosso-bianco-rosso per il percorso di AVML. Recentemente la marcatura dei sentieri è stata regolamentata dalla legge regionale REL N° 16 del 2009 che è ora resa completamente operativa con l'approvazione nel 2011 delle relative linee guida, la quale prevede sia la marcatura geometrica che è concentrata (oltre il 90%) nelle Province di Genova e Savona ed è regolata da apposite norme redatte dalla FIE Liguria . La metodologia del CAI (Club Alpino Italiano) prevede bandierine a bande verticali dello stesso, tale ultima metodologia è usata nella maggioranza delle regioni italiane , escluso la Valle D'Aosta e buona parte della Provincia Autonoma di Bolzano dove la metodologia è simile a quella del CAI ma le bande colorate della bandierina sono disposte in orizzontale.



Attualmente il finanziamento della manutenzione per la Liguria è affidato a contributi provenienti dai parchi regionali, province, o dalla Regione nel caso Alta Via dei Monti Liguri.

Le distanze riportata sulle frecce indicatrici in generale è espressa in ore e minuti.

## SENTIERI INTERNAZIONALI DI LUNGA PERCORRENZA

La Federazione Europea Escursionismo ha promosso a partire dal 1969 una serie di sentieri di lunga percorrenza con la funzione primaria di creare dei flussi attraverso l'Europa per facilitare gli scambi culturali e la conoscenza tra i vari popoli che abitano questo importate territorio.

Il primo storico itinerario europeo è stato l'E-1 dove vede la nostra regione come diretta interessata infatti il progetto originario partiva dal Mar Baltico (Flossenbug Germania e finiva a

Genova Pegli successivamente venne modificato e attualmente parte da Capo Nord (Norvegia) e finisce a Capo Passero in Sicilia. Gli altri itinerari europei già progettati e in parte realizzati sono:

E-2 Scozia – Inghilterra – Belgio – Lussemburgo – Francia – Svizzera

E-3 Spagna – Francia – Belgio – Lussemburgo – Germania – Rep. Ceca – Polonia – Ungheria – Romania – Bulgaria

E-4 Inghilterra – Spagna – Francia – Svizzera – Germania – Ungheria – Romania

E-5 Francia – Germania – Austria – Italia

E-6 Finlandia – Svezia – Danimarca – Rep.Slovacca – Austria – Slovenia – Croazia – Grecia – Turchia

E-7 Portogallo – Spagna – Francia – Italia – Slovenia – Ungheria – Romania

E-8 Inghilterra – Olanda – Germania – Austria – Rep.Slovacca

E-9 Russia – Estonia – Polonia – Germania – Olanda – Belgio – Francia – Spagna – Portogallo

E-10 Italia – Austria - Rep. Ceca – Germania – Finlandia

E-11 Olanda – Germania – Polonia

E-12 Céuta (Marocco) - Spagna – Francia – Italia – Slovenia – Croazia – Bosnia – Montenegro – Albania – Grecia – Turchia.

GGL 24/03/2012